



Unione dei Comuni  
Valli e Delizie  
Argenta – Ostellato – Portomaggiore  
Provincia di Ferrara

---

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria  
al contratto collettivo integrativo  
per il triennio 2023/2025  
compreso utilizzo fondo anno 2023  
per il personale non dirigente  
dell'UNIONE DEI COMUNI  
VALLI E DELIZIE**

(Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001  
Circolare MEF –IGOP n. 25 del 19/07/2012 aggiornata con gli schemi pubblicati  
al link [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note\\_applicative/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/))

## PARTE I – La Relazione illustrativa

### Modulo I

#### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	<b><u>IPOTESI DEL 06.11.2023</u></b> <b>CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO (CCI) TRIENNIO 2023/2025</b> per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie	
Periodo temporale di vigenza	<b>Triennio 2023/2025</b> <b>(con appendice specifica in merito all'utilizzo delle risorse decentrate 2023)</b>	
Composizione della delegazione trattante	<p><b>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) nominata con delibera di G.U. n. 88 del 23/12/2022:</b></p> <p><b>Presidente della delegazione</b> <b>dott.ssa Rita Crivellari, Segretario Generale</b></p> <p>Componenti:  <b>Bertarelli Elena</b> –Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie Argenta Ostellato e Portomaggiore  <b>Ciarlini Carlo</b> – Dirigente del Corpo Polizia Locale  <b>Nascosi Leonardo</b> – Dirigente del Settore SIA  <b>Pirani Francesca</b> – Dirigente Settore CUC  <b>Savi Alice</b> – Dirigente del Settore Programmazione Territoriale  <b>Travasoni Patrizia</b> – Dirigente del Settore Finanze</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):  <b>CGIL FP</b>  <b>UIL FPL</b>  <b>CISL FP</b>  <b>CSA</b>  <b>RSU</b></p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):  <b>CGIL FP</b>  <b>RSU</b></p>	
Soggetti destinatari	<b>PERSONALE NON DIRIGENTE</b>	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>a) disciplina istituti contrattuali per l'erogazione del salario accessorio per il triennio 2023/2025</p> <p>b) utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2023</p>	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti al fine della stipula del contratto (già acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti n. 15 del 24.10.2023 prot. Unione n. 34078 del 24.10.2023 in merito alla costituzione del fondo).</p>
		<p>Nel caso, l'Organo di controllo interno, il Revisore dei Conti dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.</p>

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p><b>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</b>  Sì, con deliberazione di G.U. n. 24 del 08.05.2023, allegato 1 al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie 2023-2025.</p>
		<p><b>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</b>  Sì, con deliberazione G.U. n. 24 del 08.05.2023, quale allegato al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie 2023-2025.</p>
		<p><b>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</b>  Sì</p>
		<p><b>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</b>  Sì in data 04/09/2023 il Nucleo di valutazione ha validato definitivamente la relazione performance riferita al 2022 approvata con delibera di G.U. n. 53 del 01/09/2023.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

**Modulo II**  
**Illustrazione dell'articolato del contratto**  
**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.**

Il contratto collettivo integrativo disciplina i criteri di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il triennio 2023/2025, in applicazione del disposto dell'art. 7, del CCNL 16.11.2022.

I contenuti del CCI 2023/2025 sono comuni all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed ai Comuni aderenti all'Unione (Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore), e sono frutto di un processo di omogeneizzazione avviato da diversi anni.

Nel CCI 2023/2025 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie vengono stabiliti:

1. I criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie;
2. I criteri per il riconoscimento delle progressioni economiche all'interno delle Aree;
3. I principi generali per corrispondere i compensi relativi alle indennità;
4. I criteri per il riconoscimento dell'indennità per condizioni di lavoro (art. 70 bis CCNL 21.05.2018 e art. 84 bis CCNL 16.11.2022);
5. I criteri per il riconoscimento dell'indennità per specifiche responsabilità (art. 84, CCNL 16.11.2022);
6. I criteri per il riconoscimento dell'indennità di servizio esterno per il personale della polizia locale (art. 100, CCNL 16.11.2022);
7. I criteri per il riconoscimento dell'indennità di funzione per il personale della polizia locale (art. 97, CCNL 16.11.2022);
8. I criteri per il riconoscimento dell'indennità di direzione e di staff (art. 37, c. 4, del CCNL 6/7/95);
9. I criteri per l'utilizzo delle somme non corrisposte;
10. I criteri per l'erogazione degli incentivi per le specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21.05.2018;
11. I criteri per il riconoscimento dei compensi ISTAT (art. 70 ter del CCNL 21.05.2018);
12. I criteri per il riconoscimento dei compensi di cui all'art. 43 della Legge 449/1997;
13. I criteri per il riconoscimento dei compensi incentivanti connessi alle attività di recupero dell'evasione dei tributi locali, ai sensi ai sensi dell'art. 1, comma 1091 della legge 145/2018;
14. I criteri per il riconoscimento degli incentivi per funzioni tecniche;
15. I criteri per il riconoscimento delle prestazioni del personale in occasione di svolgimento di attività ed iniziative di carattere privato per attività di sicurezza e di polizia stradale;
16. I criteri per il riconoscimento degli incentivi economici per personale utilizzato in attività di docenza;
17. I criteri per il riconoscimento della incentivazione alla Performance individuale e organizzativa (art. 80 c. 2, lett. a) e b) CCNL 16.11.2022);
18. I criteri per il riconoscimento del premio differenziale individuale (art. 81 del CCNL 16.11.2022);
19. L'elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale;
20. I criteri per il riconoscimento dell'indennità reperibilità (art. 24 del CCNL 21.05.2018);
21. I criteri per il riconoscimento dell'indennità di turno (art. 30 del CCNL 16.11.2022);
22. I criteri per il riconoscimento dell'attività prestata nel giorno di riposo settimanale (art. 24, comma 1, del CCNL 14/9/2000);
23. La disciplina per la riduzione dell'orario di lavoro;
24. L'elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario ai sensi dell'art. 32, comma 3, CCNL 16.11.2022;

25. La disciplina dell'orario massimo settimanale;
26. La disciplina della flessibilità dell'orario di lavoro;
27. La disciplina dell'orario multi periodale;
28. La disciplina per il riconoscimento del Buono Pasto;
29. I criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarico di Elevata Qualificazione;
30. I criteri per la correlazione tra la retribuzione di risultato dei titolari di incarico di Elevata Qualificazione con i compensi previsti da specifiche disposizione di legge;
31. Le misure per la sicurezza nei luoghi di lavoro;
32. Le misure per le innovazioni tecnologiche
33. I criteri per l'applicazione della Previdenza integrativa ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992;
34. la disciplina del welfare integrativo;
35. Le garanzie per il funzionamento dei servizi essenziali nel caso di sciopero.

Inoltre all'art. 2, comma 3 del CCI 2023/2025 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, si stabilisce che la negoziazione dei criteri di riparto delle risorse del Fondo tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 8 comma 1 del CCNL 16.11.2022, avvenga a cadenza annuale.

Nell'appendice A al contratto collettivo integrativo triennio 2023/2025, così come contemplato dall'art. 7 del CCNL 16.11.2022, viene definita la ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art 80 del medesimo CCNL per l'anno 2023.

Nell'appendice si prende atto inoltre della quantificazione per l'anno 2023 delle risorse di cui all'Art. 14 del CCNL 01/04/1999 (LAVORO STRAORDINARIO).

#### **B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo delle risorse decentrate.**

Le risorse di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.20122 sono quantificate per l'anno 2023 in € **389.952,35=**, risultano così suddivise:

- Quota stabile (art. 79, comma 1 ) pari a € **305.597,26 =**
- Quota variabile (art. 79, commi 2, 3 e 5) pari a € **84.355,09 =**

L'utilizzo è così di seguito riportato:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
Differenziali stipendiali - <b>storici</b> - art. 14 CCNL 16.11.2022	<i>103.334,01</i>
Nuovi Differenziali Stipendiali art. 14 CCNL 16.11.2022	<i>11.450,00</i>
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004	<i>26.514,12</i>
Differenziali stipendiali per personale con accesso alle categorie B3 e D3 prima dell'applicazione del CCNL 16.11.2022	<i>10.084,10</i>
Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999	-
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018	<i>500,00</i>

Indennità di Servizio Esterno art 100 CCNL 16.11.2022	9.125,00
Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 84 CCNL 16.11.2022	30.000,00
Indennità di Funzione ai sensi dell'art. 97 CCNL 16.11.2022	10.450,00
Indennità di Turno (art. 30 CCNL 16.11.2022)	69.000,00
Indennità di reperibilità art. 24 CCNL 21.05.2018	13.500,00
Maggiorazione per servizio prestato nel giorno di riposo settimanale art. 24, c. 1 CCNL 14/09/00	200,00
Maggiorazione premio performance individuale art. 81 CCNL 16.11.2022	3.375,46
Performance Individuale art. 80 c. 2 lett b) CCNL 16.11.2022	72.315,60
Performance Organizzativa art. 80 c. 2 lett a) CCNL 16.11.2022	5.000,00
Compensi incentivi recupero evasione IMU e Tari di cui all'art. 1 comma 1091 della L. 145/2017 (art. 68 c. 2 lett g) di cui alle risorse dell'art. 67c. 3 lett. C) CCNL 21.05.2018 )	10.895,27
Indennità di ordine pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.P.R. 18.06.2002 n. 164	3.000,00
Compenso aggiuntivo ai sensi dell'art. 23-bis, comma 7, del D.Lgs. 165/2001	11.208,79
Compensi Incentivi funzioni Tecniche	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>389.952,35</b>

**C) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.**

Il CCI al fine di semplificare la lettura disciplina tutti gli istituti contrattuali.

**D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.**

Tale coerenza è garantita dall'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP) applicato nell'Ente.

Al fine dell'armonizzazione dei sistemi di valutazione tra l'Unione e gli Enti aderenti, è stato approvato un nuovo Regolamento per la definizione, misurazione e valutazione delle performance da applicarsi all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed ai Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, a decorrere dall'anno 2019 recepito integralmente nel nuovo "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" approvato con delibera di G.U. n. 89 del 23.12.2019, e successivamente riapprovato con modificazioni con Deliberazione di Giunta Unione n. 17 dell'11.03.2020.

- E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell’articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio);**

L’attribuzione delle nuove progressioni all’interno delle aree previste dall’ipotesi del CCI sono realizzate nel rispetto del principio di selettività secondo i criteri indicati nell’allegato A al CCI 2023/2025.

- F) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

Come previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP) tutto il sistema incentivante di produttività è strettamente legato al piano della performance 2023/2025 approvato con deliberazione G.U. n. 24 del 08.05.2023, quale allegato al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie 2023-2025.

- G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Il CCI 2023/2025 dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie, nel rispetto delle linee di indirizzo fornite dalla Giunta dell’Unione, tende alla massima armonizzazione tra Comune ed enti facenti parte l’Unione delle modalità di riconoscimento degli istituti contrattuali previsti dal nuovo CCNL 16.11.2022.

## Relazione tecnico-finanziaria

Per quanto concerne i seguenti moduli si riporta testualmente quanto indicato nella relazione tecnico finanziaria relativa alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate 2023 di cui alla nota prot. Unione n. 33518 del 19.10.2023 a cui ha fatto seguito il parere favorevole del Revisore dei Conti n. 15 del 24.10.2023 prot. Unione n. 34078 del 24.10.2023:

- Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
- Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente – Tabella 1;
- Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

### **Modulo I**

#### **La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

(come da nota prot. Unione n. 33518 del 19.10.2023)

Le regole per la costituzione del fondo per le risorse decentrate sono fissate dai contratti collettivi nazionali di lavoro ed hanno un carattere vincolante, compresa la determinazione dei tetti e dei vincoli alla sua riduzione disposti dal legislatore.

L'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 ha, da ultimo, vincolato la crescita dei fondi del salario accessorio, imponendo di non superare l'ammontare delle predette voci nell'anno 2016.

Il comma 7 dell'art. 79 del CCNL 2019/2021 (sottoscritto il 16/11/2022) prevede quanto segue:  
*«Il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo.»*

L'art. 79 del CCNL 2019/2021 individua le modalità di costituzione della parte stabile e variabile del fondo delle risorse decentrate.

In parte stabile (art. 79 c. 1 e 1 bis) sono state inserite le seguenti risorse:

- ✓ Lett. a) IMPORTO UNICO CONSOLIDATO (Art. 67 C. 1 del CCNL 2016/2018);
- ✓ Lett. a) Risorse ART. 67 COMMA 2 LETT. A), B), C), E) del CCNL 2016/2018;
- ✓ Lett. b) INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) del CCNL 2019/2021 - 84,50 euro a dipendente al 31/12/2018 Quota di competenza dell'anno 2023;
- ✓ Lett. d) DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 79 COMMA 1 LETTERA D) CCNL 2019/2021 per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolati con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data (personale in servizio alla data del 01/01/2021 come da Orientamento Applicativo Aran CFL 174);
- ✓ Art. 79 c. 1 bis) INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS CCNL 2019/2021 - DIFFERENZIALI D3 e B3 DAL 1/4/2023;

In parte variabile (art. 79 c. 2) sono state inserite le seguenti risorse:

- ✓ Lett. a):
  - SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - incentivi IMU/TARI, art. 1, comma 1091, Legge n. 145/2018;
  - SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - compenso aggiuntivo riconosciuto da impresa privata a dipendente dell'Unione ai sensi dell'art. 23-bis, comma 7, del D.Lgs. 165/2001;
  - SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - indennità di ordine pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.P.R. 18.06.2002 n. 164 per l'attività di ordine pubblico disposta del ministero dell'Interno con specifica ordinanza della questura territorialmente competente;
  - FRAZIONE DI RIA ANNO PRECEDENTE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA D)

- ✓ Lett. c): SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA -ART. 79 COMMA 2 LETTERA C)

Inoltre, in parte variabile:

- ✓ Art. 70 sexies, comma 4 del CCNL 21.05.2018;
- ✓ Art. 79 comma 3 lo 0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA FONDO;
- ✓ Art. 79 comma 5 – Gli incrementi Art. 79 comma 1 lettera B) del CCNL 2019/2021 - 84,50 euro a dipendente al 31/12/2018 Quota di competenza dell'anno 2021 e 2022 e comma 3 relativo all'anno 2022, imputati una tantum sul Fondo relativo all'anno 2023;
- ✓ ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - Art. 80 comma 1 - solo provenienti da parte stabile (Art. 79 comma 1);

In relazione alle risorse che compongono il fondo delle risorse decentrate e al rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 l'art. 79, comma 6, del CCNL 16/11/2022 ha previsto quanto segue:

«La quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge.»

La determinazione annuale del Fondo delle risorse decentrate è stata effettuata in conformità e nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dalle norme in vigore, tenuto conto delle interpretazioni giurisprudenziali consolidate nel tempo nonché di eventuali direttive ed indirizzi in merito, adottati dall'Amministrazione, con la determina n. 121 del 09.03.2023 e per le risorse di parte variabile sulla base degli indirizzi ricevuti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 56 del 06.10.2023

Riscontrato che l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30.04.2019 e ss.mm.ii., con l'approvazione del Decreto attuativo del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno del 17.03.2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27.04.2020, nonché con la successiva circolare esplicativa (ULM\_FP-0000974-A-08.06.2020), è applicabile solo ai Comuni e non alle Unioni.

Nella quantificazione Fondo delle Risorse Decentrate dell'Unione per l'anno 2023 si è tenuto conto in particolare:

- a) della quota del trattamento economico a carico delle risorse Decentrate trasferita dal Comune di Argenta all'UNIONE Valli e Delizie, quale "zainetto personale del dipendente", quantificata con determinazione n. 607 del 28.12.2016, in complessivi €. 2.961,58, relativa all'assunzione mediante mobilità per trasferimento dal Comune di Argenta all'Unione dei Comuni Valli e Delizie del Funzionario attività amministrative contabili cat. D3 (D4) con decorrenza dal 01/01/2017;
- b) della quota del trattamento economico a carico delle risorse Decentrate trasferita dall'UNIONE Valli e Delizie all'ASP Eppi Manica Salvatori, quale "zainetto" del personale dell'Area Minori trasferito dall'Unione all'ASP Eppi Manica Salvatori con determinazione n. 626/2016 dal 01.01.2017, secondo le indicazioni fornite con la nota, di cui all' art. 47, comma 1, della L. 428 del 29/12/1990, prot. n. 0034544 del 6.12.2016 oggetto di concertazione, in base alla quale la somma complessiva trasferita all'ASP Eppi Manica Salvatori risulta essere pari a €. 14.318,89, di cui €. 13.269,86 dal Fondo delle Risorse Decentrate ( €. 10.971,61 di risorse stabili ed €. 2.298,25 risorse variabili), ed €. 1.049,03 dal Fondo per lavoro Straordinario;
- c) della cessione della quota del trattamento economico a carico delle risorse Decentrate trasferita dall'UNIONE Valli e Delizie al Comune di Ostellato, quale "zainetto personale del dipendente", quantificata con determinazione n. 130 del 21.03.2019 in complessivi €. 1.388,41, quota annua, relativa rientro presso l'ente di provenienza mediante mobilità per trasferimento dall'Unione Valli e Delizie al Comune di Ostellato, dell'Istruttore amministrativo contabile – Categoria C, posizione economica C3, con contratto a tempo indeterminato, part – time 18 su 36 ore da trasformazione su posto a tempo pieno, con decorrenza dal 01.04.2019;
- d) della quota del trattamento economico a carico delle risorse Decentrate trasferita dal Comune di Argenta all'UNIONE Valli e Delizie, quale "zainetto personale del dipendente",

- quantificata con determinazione n. 644 del 23.12.2019, in complessivi € 7.516,53, relativa al trasferimento dal Comune di Argenta all'Unione dei Comuni Valli e Delizie di n. 3 Esperti amministrativi contabili cat. C con decorrenza dal 01/01/2020;
- e) della quota del trattamento economico a carico delle risorse decentrate trasferita dall'Unione Valli e Delizie al Comune di Argenta, quale "zainetto personale del dipendente", quantificata con determinazioni n. 686 e 687 del 24.12.2021 in complessivi € 1.251,85, relativa al rientro presso l'ente di provenienza mediante mobilità per trasferimento dall'Unione al Comune di Argenta dell'Istruttore tecnico – Categoria C, posizione economica C2, con contratto a tempo indeterminato e pieno, con decorrenza dal 01.01.2022;
  - f) della quota di limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017, di € 11.208,79, corrispondente alla riduzione del fondo delle posizioni organizzativa destinata alla remunerazione di una nuova posizione dirigenziale, delineata con delibera di G.U. n. 70 del 17.12.2021;

Il Fondo delle risorse decentrate dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per l'anno 2023 oggetto della presente certificazione, a seguito delle indicazioni della Giunta fornite in merito al finanziamento delle risorse variabili, è quantificato, in applicazione del limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, in complessivi € **389.952,35**

Il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 di complessivi € **389.952,35=**, risulta così suddiviso:

- Quota stabile (art. 79, commi 1) pari a € **305.597,26 =**
- Quota variabile (art. 79, commi 2, 3 e 5) pari a € **84.355,09 =.**

La quantificazione del fondo delle Risorse decentrate potrà essere soggetta a rideterminazione a seguito dell'incremento delle risorse variabili, non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c), previste da specifiche disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge.

Lo stanziamento destinato alla retribuzioni di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative storico, ai sensi dell'art. 67, comma 1 del CCNL 21/05/2018 è pari a € 70.571,44.

L'importo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, in seguito alla revisione dell'assetto delle stesse operante dal 01.01.2022 è delineata con delibera di G.U. n. 70 del 17.12.2021, ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 21.05.2018, ammonta a € 56.791,21;

Per il solo anno 2023, in base alle indicazioni della Giunta Unione con la deliberazione n. 56 del 06.10.2023, il Fondo destinato alla retribuzioni di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative di €. 56.791,21, è stato rideterminato in complessivi € **45.582,42** a seguito della riduzione di € 11.208,79 derivante dal risparmio certo per la temporanea non attribuzione dell'incarico della posizione organizzativa n. 1;

La riduzione di € 11.208,79 delle risorse destinare alle retribuzioni di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative, ai sensi degli artt. 15 comma 7 e 67 comma 7 del CCNL 21.05.2018, determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo Risorse Decentrate, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67 del CCNL 21.05.2018;

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative/ incarichi di elevata qualificazione dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per l'anno **2023**, tenuto conto dell'applicazione della quota parte dell'incremento previsto dall'art. 79 comma 3 del CCNL 16/11/2022 destinato allo stanziamento per gli incarichi di Posizione Organizzativa/ Elevata Qualificazione per l'anno 2023 e per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 79 comma 5 del CCNL stesso – quota dello 0.22% del M.S. 2018, è pari a complessivi € **47.008,34**;

## Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le **risorse** che costituiscono la **parte stabile** del Fondo per l'anno **2023**, al netto delle decurtazioni indicate nella sezione III, ammontano a **€ 305.597,26** e sono così determinate:

<b>UNICO IMPORTO CONSOLIDATO al 31/12/2017 - Art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018</b>		<b>345.417,04</b>
<b>CCNL 21.05.2018</b>	<b>Art. 67 c. 2 lett c)</b> - dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di 13° mensilità	7.241,64
	<b>Art. 67 c. 2 lett d)</b> - eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165	-
	<b>Art. 67 c. 2 lett e)</b> - degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza	6.146,47
	<b>Art. 67 c. 2 lett f)</b> - tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni - ex art. 15 c. 1 lett. i) CCNI 1/04/99	-
	<b>Art. 67 c. 2 lett g)</b> - degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziare	-
<b>CCNL 16/11/2022</b>	<b>Art. 79 comma 1 lett. c)</b> - Risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale	-
<b>RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017</b>		<b>358.805,15</b>
<b>CCNL 21.05.2018</b>	<b>Art. 67 c. 2 lett a)</b> - di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019	6.739,20
	<b>Art. 67 c. 2 lett b)</b> - importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;	4.015,44
<b>CCNL 16/11/2022</b>	<b>Art. 79 comma 1 lett. b)</b> - importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018	6.337,50
	<b>Art. 79 comma 1 lett. d)</b> - un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data ( <b>personale in servizio alla data del 01/01/2021</b> )	6.097,43
	<b>Art. 79 comma 1 -bis</b> - quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3 - <b>DAL 01/04/2023</b>	10.084,10
<b>TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017</b>		<b>33.273,67</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI al LORDO delle DECURTAZIONI</b>		<b>392.078,82</b>

DECURTAZIONE CONSOLIDATA - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/2010 (PER GLI ANNI 2011/2014)		-
RIDUZIONE A SEGUITO DI PERSONALE TRASFERITO	Riduzione parte per trasferimento personale (Asp "Eppi Manica")	- 13.269,86
	Riduzione parte per trasferimento personale - rientro negli enti	- 2.640,26
	Riduzione parte per trasferimento personale	-
DECURTAZIONE ART. 67 C. 1 e 15 C. 4 CCNL 21/05/2018 - RISORSE DESTINATE ALLE PO		- 70.571,44
DECURTAZIONE PER APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017 (SUPERAMENTO "TETTO" 2016)		-
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)		-
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 40 COMMA 3-QUINQUIES DEL D.LGS. 165/2001)		-
ALTRE DECURTAZIONI ....		-
<b>Totale Decurtazioni</b>		<b>- 86.481,56</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		<b>305.597,26</b>

## Sezione II - Risorse variabili

Le **risorse variabili**, che alimentano il Fondo per l'anno 2023, senza avere carattere di certezza per gli anni successivi, ammontano, al netto delle decurtazioni indicate nella sezione III, a € **84.355,09**, sono così determinate:

CCNL 21.05.2018	<b>Art. 67, c. 3, lett a)</b> - delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001 - ex Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1/4/99 - <b>SE ORDINARIAMENTE RESE</b>	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge - <b>INCENTIVAZIONE ICI</b>	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge - <b>INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (2016/2017)</b>	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge - <b>AVVOCATURA INTERNA - SPESE COMPENSATE</b>	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett d)</b> degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio	828,92
	<b>Art. 67, c. 3, lett f)</b> delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL del 14.9.2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati - <b>MESSI NOTIFICATORI</b>	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett g)</b> delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle <b>case da gioco</b> secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi	-

	<b>Art. 67, c. 3, lett k)</b> delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e);le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70- sexies	-
	<b>Art. 70 sexies, c. 4</b> - Eventuali diversi accordi tra l'Unione e gli enti che trasferiscono personale in merito all'entità delle risorse che confluiscono nel Fondo dell'Unione e che riducono in misura corrispondente i Fondi degli enti, fermo restando il principio che il trasferimento di personale non deve implicare, a livello aggregato, maggiori oneri - Trascinamento dai Comuni di Argenta e Portomaggiore della quota riferita al personale trasferito =, relativa all'incremento dell'1,2% del monte salari 1997	19.249,39
<b>CCNL 16/11/2022</b>	<b>Art. 79 comma 2 lett. b)</b> - un importo massimo corrispondente all' <b>1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997</b> , relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;	-
	<b>Art. 79 comma 2 lett. c)</b> - risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) del presente CCNL	18.586,70
<b>RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE ART 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017</b>		<b>38.665,01</b>
<b>CCNL 21.05.2018</b>	<b>Art. 67, c. 3, lett a)</b> - delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001 - ex Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1/4/99 - <b>NON ORDINARIAMENTE RESE</b>	-
	<b>lett b)</b> - della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 - <b>Piani di Razionalizzazione</b>	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge - <b>INCENTIVAZIONE IMU e TARI</b>	10.895,27
	<b>Art. 67, c. 3, lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge - <b>INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (dal 2018)</b>	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge - <b>AVVOCATURA INTERNA - SPESE CONTROPARTE</b>	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge - <b>ISTAT</b>	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge - <b>ordine pubblico e compensi aggiuntivi ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del D.Lgs. 165/01</b>	14.208,79
	<b>Art. 67, c. 3, lett j)</b> Risorse stanziare da Regioni e Città Metropolitane	-
<b>CCNL 16/11/2022</b>	<b>Art. 79 comma 3</b> - In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6.	3.955,51

	<b>Art. 79 comma 5 - ECONOMIE ANNI PRECEDENTI</b> - Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023. È possibile, in alternativa, computare la quota relativa all'anno 2021 delle risorse di cui al comma 1, lett. b), ferma restando la natura variabile ed una tantum della stessa, nonché le risorse di cui al comma 3, nella costituzione del Fondo anno 2022, qualora la contrattazione di cui all'art. 7 relativa a tale anno non sia stata ancora definita - <b>Quote relative all' art. 79 comma 1 lett. b) - importo una tantum arretrati 2021 e 2022 e comma relativo all'anno 2022</b>	16.630,51
	<b>Art. 79 comma 2</b> - eventuali somme residue dell'anno precedente, accertate a consuntivo del Fondo del lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 01/04/1999	-
	<b>ART. 80 c.1 ultimo periodo CCNL 16.11.2022 economie anno precedente</b>	-
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017</b>		<b>45.690,08</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI al LORDO delle DECURTAZIONI</b>		<b>84.355,09</b>
<b>DECURTAZIONE PER APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017 (SUPERAMENTO "TETTO" 2016)</b>		-
<b>ALTRE DECURTAZIONI ....</b>		
<b>Totale Decurtazioni</b>		-
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>		<b>84.355,09</b>

Si sottolinea che nella quantificazione di cui sopra è stato contemplato:

- l'incremento di cui all'art. 67 comma 3 lett. d) del CCNL 21/05/2018 per **€ 828,92** importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2,lett. b), dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;
- il trascinarsi dai Comuni di Argenta e Portomaggiore della quota riferita al personale trasferito in Unione relativa all'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 quantificata in complessivi **€ 19.249,39**, (di cui € 17.879,33 relativi ai trasferimenti iniziali del 2015 ed €. 1.370,06 relativi ai trasferimenti dal 2020) = Tali risorse sono state trasferite dagli enti all'Unione ai sensi dell'art. 70 sexies, comma 4, del CCNL 21.05.2018;
- il finanziamento di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018 per **€ 10.895,27**= derivanti dall'applicazione dell'art. 1 comma 1091 della L. 145/2017, da riconoscere al personale per il recupero dell'evasione IMU e Tari;
- il finanziamento di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018 per **€ 3.000,00**= per il riconoscimento dell'indennità di ordine pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.P.R. 18.06.2002 n. 164 per l'attività di ordine pubblico disposta del ministero dell'Interno con specifica ordinanza della questura territorialmente competente;
- il finanziamento di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018 per **€ 11.208,79** = al fine del riconoscimento ai sensi dell'art. 23-bis, comma 7, del D.Lgs. 165/2001 del compenso aggiuntivo riconosciuto da impresa privata a dipendente dell'Unione;
- l'incremento di cui all'art. 79, comma 2, lett. c) del CCNL 16/11/2022 pari a **€ 11.208,79** per incentivare la performance connessa agli obiettivi gestionali e gli obiettivi strategici trasversali dell'ente definiti nel piano performance 2023/2025;
- l'incremento di cui all'art.79, comma 2, lett. c) del CCNL 16/11/2022 pari a **€ 7.377,91** per fronteggiare i costi connessi all'obiettivo di mantenimento del servizio di reperibilità su tutto

il territorio dei 3 Comuni in base all'organizzazione definita in seguito al conferimento della funzione in Unione da parte del Corpo di Polizia Locale per la remunerazione dell'indennità di reperibilità ai sensi dell'art. 24 del CCNL 21/05/2018, nei limiti di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017;

- Il finanziamento ai sensi dell'art. 79 comma 3 - In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6 - per **€ 3.955,51=**.
- Il finanziamento ai sensi dell'art. 79 comma 5 - ECONOMIE ANNI PRECEDENTI - Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023. È possibile, in alternativa, computare la quota relativa all'anno 2021 delle risorse di cui al comma 1, lett. b), ferma restando la natura variabile ed una tantum della stessa, nonché le risorse di cui al comma 3, nella costituzione del Fondo anno 2022, qualora la contrattazione di cui all'art. 7 relativa a tale anno non sia stata ancora definita - Quote relative all' art. 79 comma 1 lett. b) - importo una tantum arretrati 2021 e 2022 ed art 79 comma 3 per l'anno 2022 per **€ 16.630,51 =**

### **Sezione III - Decurtazioni del Fondo**

Per l'Unione dei Comuni Valli e Delizie l'anno 2015 rappresenta il primo anno di costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate. Esso è frutto del trascinarsi delle risorse dai Comuni, mediante il conferimento (e la corrispondente riduzione) delle quote di fondo appartenenti al singolo Comune, calcolate in misura corrispondente alle risorse destinate al personale trasferito in Unione per ciascun Comune, fatta eccezione per l'art. 15 comma 5, del CCNL 01/04/1999.

Le risorse indicate alla Sezione I e II sono ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi come di seguito indicato, in considerazione che:

- a) la disposizione contenuta nell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010, prevede per gli enti locali la possibilità di assicurare la riduzione delle spese di personale mettendo in atto le disposizioni dettate per le amministrazioni dello stato di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa (art. 1 comma 557, lett. c) della L. 296/2006);
- b) l'articolo 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017 stabilisce che: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.”*

Il Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente dell'Unione Valli e Delizie 2016 è stato rideterminato con determinazione n. 366 del 29.09.2017, a seguito di ulteriori cessazioni di personale intervenute a fine dell'anno 2016, in complessivi € 377.220,17, di cui soggetti al limite di cui all'art.1, comma 236, della L. 28/12/2015, n. 208 per € 373.211,82 e componenti escluse dal limite per €. 4.008,35;

Rilevato che ai fini del rispetto del vincolo sulle risorse destinate al trattamento accessorio, di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017, l'importo del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, comprensivo delle somme per le posizioni organizzative, deve essere rideterminato, ai fini della quantificazione del tetto massimo dello stesso da applicarsi dall'anno 2022, in complessivi € **356.571,02**, al netto delle voci "escluse" dal calcolo per la verifica del rispetto del limite, a seguito del trasferimento:

- della quota del trattamento economico a carico delle risorse Decentrate dal Comune di Argenta all'Unione Valli e Delizie, quale "zainetto personale del dipendente", quantificata con determinazione n. 607 del 28.12.2016, in complessivi € 2.961,58, risorse di parte stabile, relativa all'assunzione mediante mobilità per trasferimento dal Comune di Argenta all'Unione dei Comuni Valli e Delizie del dipendente con profilo di "Funzionario attività amministrative contabili" cat. D3 (D4) con decorrenza dal 01.01.2017;
- della quota del trattamento economico a carico delle risorse Decentrate dell'Unione Valli e Delizie all'ASP Eppi Manica Salvatori, quale "zainetto personale delle dipendenti", quantificata con determinazione n. 626 del 30.12.2016 in complessivi € 13.269,86, di cui € 10.971,61 di risorse stabili ed € 2.298,25 risorse variabili, relativa trasferimento del personale dell'Unione Valli e Delizie dell'Area Minori all'ASP Eppi Manica Salvatori dal 01.01.2017;
- della cessione della quota del trattamento economico a carico delle risorse decentrate trasferita dall'UNIONE Valli e Delizie al Comune di Ostellato, quale "zainetto personale del dipendente", quantificata con determinazione n. 130 del 21.03.2019 in complessivi € 1.388,41, relativa al rientro presso l'ente di provenienza mediante mobilità per trasferimento dall'Unione Valli e Delizie al Comune di Ostellato dell'Istruttore amministrativo contabile – Categoria C, posizione economica C3, con contratto a tempo indeterminato, part-time 18 su 36 ore da trasformazione su posto a tempo pieno, con decorrenza dal 01.04.2019;
- della quota del trattamento economico a carico delle risorse decentrate trasferita dal Comune di Argenta all'Unione Valli e Delizie, quale "zainetto personale del dipendente", quantificata con determinazione n. 644 del 23.12.2019, in complessivi € 7.516,53, relativa al trasferimento dal Comune di Argenta all'Unione di n. 3 Esperti amministrativi contabili cat. C con decorrenza dal 01.01.2020;
- della quota del trattamento economico a carico delle risorse decentrate trasferita dall'Unione Valli e Delizie al Comune di Argenta, quale "zainetto personale del dipendente", quantificata con determinazioni n. 686 e 687 del 24.12.2021 in complessivi € 1.251,85, relativa al rientro presso l'ente di provenienza mediante mobilità per trasferimento dall'Unione al Comune di Argenta dell'Istruttore tecnico – Categoria C, posizione economica C2, con contratto a tempo indeterminato e pieno, con decorrenza dal 01.01.2022;
- della quota di limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017, di € 11.208,79, corrispondente alla riduzione del fondo delle posizioni organizzativa destinata alla remunerazione di una nuova posizione dirigenziale, delineata con delibera di G.U. n. 70 del 17.12.2021;

Sul Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 non risultano applicate riduzioni ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, in quanto già in fase di costituzione il Fondo (al netto delle componenti escluse dal limite) non supera l'importo del limite del Fondo per l'anno 2016 rideterminato.

– **Riduzioni del fondo per la parte stabile**

In applicazione delle disposizioni contrattuali, alle risorse della parte stabile del Fondo per l'anno 2023, come quantificato nella Sezione I, sono state applicate le seguenti riduzioni:

Descrizione della tipologia di riduzione	IMPORTO
SALARIO ACCESSORIO DESTINATO AL PERSONALE TRASFERITO (correlato a personale n. 4 dipendenti trasferiti all'ASP EPPi MANICA)	13.269,86

SALARIO ACCESSORIO DESTINATO AL PERSONALE TRASFERITO (rientro di n. 2 unità di personale all'ente di appartenenza)	2.640,26
Decurtazioni per istituzione del Fondo delle Posizioni Organizzative, pari all'importo destinato alle retribuzioni di posizione e risultato nell'anno 2017	70.571,44
Riduzione parte stabile art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-
<b>TOTALE RIDUZIONE PARTE STABILE</b>	<b>86.841,56</b>

– **Riduzioni del fondo per la parte variabile**

In applicazione delle disposizioni contrattuali, alle risorse della parte variabile del Fondo per l'anno 2023, come quantificato nella Sezione I, sono state applicate le seguenti riduzioni:

Descrizione della tipologia di riduzione	IMPORTO
Riduzione parte stabile art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-
<b>TOTALE RIDUZIONE PARTE STABILE</b>	<b>-</b>

**Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Descrizione	Importo
<u>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, (determinato dal totale della sezione 1 comprensivo delle decurtazioni quantificate nella sezione 3)</u>	305.597,26
<u>Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, (determinato dal totale della sezione 2 comprensivo delle decurtazioni quantificate nella sezione 3)</u>	84.355,09
<b><u>Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.</u></b>	<b>389.952,35</b>

**Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie ha ritenuto di esporre il Fondo al lordo di tali risorse.

**Modulo II**  
**Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, aventi natura obbligatoria e non oggetto di negoziazione sono di seguito specificate:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Differenziali stipendiali - <b>storici</b> - art. 14 CCNL 16.11.2022	103.334,01
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004	26.514,12
Differenziali stipendiali per personale con accesso alle categorie B3 e D3 prima dell'applicazione del CCNL 16.11.2022	10.084,10
Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999	-
<b>TOTALE</b>	<b>139.932,23</b>

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal contratto decentrato integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Nuovi Differenziali Stipendiali art. 14 CCNL 16.11.2022	11.450,00
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018	500,00
Indennità di Servizio Esterno art 100 CCNL 16.11.2022	9.125,00
Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 84 CCNL 16.11.2022	30.000,00
Indennità di Funzione ai sensi dell'art. 97 CCNL 16.11.2022	10.450,00
Indennità di Turno (art. 30 CCNL 16.11.2022)	69.000,00
Indennità di reperibilità art. 24 CCNL 21.05.2018	13.500,00
Maggiorazione per servizio prestato nel giorno di riposo settimanale art. 24, c. 1 CCNL 14/09/00	200,00
Maggiorazione premio performance individuale art. 81 CCNL 16.11.2022	3.375,46

Performance Individuale art. 80 c. 2 lett b) CCNL 16.11.2022	72.315,60
Performance Organizzativa art. 80 c. 2 lett a) CCNL 16.11.2022	5.000,00
Compensi incentivi recupero evasione IMU e Tari di cui all'art. 1 comma 1091 della L. 145/2017 (art. 68 c. 2 lett g) di cui alle risorse dell'art. 67c. 3 lett. C) CCNL 21.05.2018 )	10.895,27
Indennità di ordine pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.P.R. 18.06.2002 n. 164	3.000,00
Compenso aggiuntivo ai sensi dell'art. 23-bis, comma 7, del D.Lgs. 165/2001	11.208,79
Compensi Incentivi funzioni Tecniche	-
<b>TOTALE</b>	<b>250.020,12</b>

### **Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### **Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione I)	€ 139.932,23
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione II)	€ 250.020,12
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	-
<b>Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</b> (determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo).	<b>€ 389.952,35</b>

### **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Non presente

## **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Di seguito viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

**a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Si attesta che le destinazioni aventi natura certa e continuativa pari a € 151.382,23, totale della sezione I più le risorse destinate alle nuove progressioni orizzontali, trovano ampia copertura nelle risorse stabili del fondo quantificate in € 305.597,26.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Se si amplia il concetto di destinazioni aventi natura certa e continuativa perché strettamente legate a scelte gestionali dell'ente, l'importo risulta pari a € 276.779,32 comunque inferiore all'ammontare delle risorse stabili del fondo.

**b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP), approvato con delibera di G.U. n. 40/2020 e successivamente recepito integralmente nel nuovo "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" approvato con delibera di G.U. n. 89 del 23/12/2019, e successivamente riapprovato con modifiche con delibera di G.U. n. 17 del 11/03/2020, è stato costruito nel rispetto dei principi di cui alla D.Lgs. 150/2009, e prevede quanto segue:

"L'Ente promuove l'utilizzo di sistemi premiali finalizzati alla valorizzazione di comportamenti organizzativi e individuali che esprimano il pieno conseguimento della funzionalità amministrativa e la corretta attuazione delle politiche istituzionali allo scopo di corrispondere alle esigenze della collettività, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, oltre che di trasparenza e prevenzione della corruzione.

L'attivazione dei sistemi premiali è subordinata alla effettiva rilevazione del conseguimento di comprovati risultati di gestione che si rivelino "utili", "migliorativi" o comunque espressione dei principi di correttezza e "buon andamento" dell'Amministrazione, nel rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Gli strumenti di incentivazione che l'ente può utilizzare per premiare il merito sono:

- a. Premi annuali individuali e/o collettivi (per le posizioni organizzative, i dirigenti ed il segretario tali premi coincidono con la retribuzione di risultato)
- b. Maggiorazione del premio individuale (per il personale non dirigente ai sensi dell'art. 81 del CCNL FL 16/11/2022)
- c. Progressioni economiche (per il personale non dirigente ai sensi dell'art. 14 del CCNL FL 16/11/2022).

I criteri generali per l'attribuzione delle premialità collettive e individuali sono stabiliti, in conformità alle norme di legge, alle prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali, nel rispetto del sistema delle relazioni con le organizzazioni sindacali, così come previsto dall'ordinamento vigente.

I criteri di valutazione della premialità, a livello di unità organizzativa, in relazione alle competenze attribuite, dovranno tenere conto, sia del risultato conseguito, sia del rispetto degli adempimenti previsti dalle norme di legge e degli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

In ogni caso è tassativamente escluso l'utilizzo di sistemi premiali diretti, indistintamente a tutto il personale, senza alcun criterio di selezione e valutazione.

Le risorse destinate alla premialità possono essere attribuite ai dipendenti solo a seguito di validazione dei risultati conseguiti da parte dell'organismo di valutazione.

La valutazione individuale è preordinata al riconoscimento dei premi spettanti a ciascun dipendente per i risultati raggiunti dall'organizzazione e per il merito avuto nel raggiungimento di tali risultati. Tali premi si inquadrano nell'ambito più generale della politica retributiva dell'ente e concorrono a formare insieme agli altri elementi la retribuzione di ciascun dipendente.

I premi spettanti a ciascun dipendente sono correlati ai risultati connessi alla performance organizzativa ed individuale valutata in relazione:

- a) ai risultati connessi ad obiettivi trasversali di particolare rilevanza eventualmente individuati;
- b) ai risultati connessi agli obiettivi gestionali di settore;
- c) alle competenze individuali.

I premi di cui alla precedente lettera a) si intendono, per il personale non dirigente, “premi correlati alla performance organizzativa” di cui all’art. 80 comma 2, lettera a) del CCNL FL 16/11/2022.

I premi di cui alla lettera b) e c), connessi al punteggio delle schede di valutazione, sono da intendersi per il personale non dirigente “premi correlati alla performance individuale” di cui all’art.80 comma 2, lettera b) del CCNL FL 16/11/2022.

I premi di cui alla lettera a), b) e c), coincidono per le posizioni organizzative, i dirigenti ed il segretario con la retribuzione di risultato.”

Tutto il sistema prevede la supervisione del Nucleo di valutazione.

Per le motivazioni sopraesposte si può attestare il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi.

**c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).**

L’attribuzione delle nuove progressioni all’interno delle aree previste dall’ipotesi del CCI sono realizzate nel rispetto del principio di selettività secondo i criteri indicati nell’allegato A al CCI 2023/2025

**Modulo III****Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

(come da nota prot. Unione n. 33518 del 19.10.2023 per quanto concerne la tabella 1)

**Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022.**

Descrizione della fonte del finanziamento		FONDO 2023	FONDO 2022	differenza 2023/2022	Limite Fondo anno 2016
<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>					
<b>UNICO IMPORTO CONSOLIDATO al 31/12/2017 - Art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018</b>		345.417,04	345.417,04	-	342.473,06
CCNL 21.05.2018	<b>Art. 67 c. 2 lett c)</b> - dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di 13° mensilità	7.241,64	6.060,33	1.181,31	-
	<b>Art. 67 c. 2 lett d)</b> - eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165	-	-	-	-
	<b>Art. 67 c. 2 lett e)</b> - degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza	6.146,47	6.146,47	-	6.146,47
	<b>Art. 67 c. 2 lett f)</b> - tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni - ex art. 15 c. 1 lett. i) CCNI 1/04/99	-	-	-	-
	<b>Art. 67 c. 2 lett g)</b> - degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziare	-	-	-	-
CCNL 16/11/2022	<b>Art. 79 comma 1 lett. c)</b> - Risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale	-	-	-	-
<b>RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017</b>		<b>358.805,15</b>	<b>357.623,84</b>	<b>1.181,31</b>	<b>348.619,53</b>
CCNL 21.05.2018	<b>Art. 67 c. 2 lett a)</b> - di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019 (quantificati in € 1.644 più le quote trasferite dal Consorzio pari ad € 349,44)	6.739,20	6.739,20	-	-
	<b>Art. 67 c. 2 lett b)</b> - importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; (€ 1.345,11 più le quote trasferite dal Consorzio pari ad € 182,42)	4.015,44	4.015,44	-	-
CCNL 16/11/2022	<b>Art. 79 comma 1 lett. b)</b> - importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018	6.337,50	-	6.337,50	-
	<b>Art. 79 comma 1 lett. d)</b> - un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data ( <b>personale in servizio alla data del 01/01/2021</b> )	6.097,43	6.097,43	-	-

	<b>Art. 79 comma 1 -bis</b> - quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3 - <b>DAL 01/04/2023</b>	10.084,10	-	10.084,10	-
<b>TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART 23 COMMA 2 D.LGS 75/2018</b>		<b>33.273,67</b>	<b>16.852,07</b>	<b>16.421,60</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI al LORDO delle DECURTAZIONI</b>		<b>392.078,82</b>	<b>374.475,91</b>	<b>17.602,91</b>	<b>348.619,53</b>
DECURTAZIONE CONSOLIDATA - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/2010 (PER GLI ANNI 2011/2014)		-	-	-	-
RIDUZIONE A SEGUITO DI PERSONALE TRASFERITO	Riduzione parte per trasferimento personale (ASP "Eppi Manica")	- 13.269,86	- 13.269,86	-	- 13.269,86
	Riduzione parte per trasferimento personale (Rientro nei Comuni di appartenenza)	- 2.640,26	- 2.640,26	-	- 2.640,26
DECURTAZIONE ART. 67 C. 1 e 15 C. 4 CCNL 21/05/2018 - RISORSE DESTINATE ALLE PO		- 70.571,44	- 70.571,44	-	-
DECURTAZIONE PER APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017 (SUPERAMENTO "TETTO" 2016)		-	-	-	-
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)		-	-	-	-
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 40 COMMA 3-QUINQUIES DEL D.LGS. 165/2001)		-	-	-	-
ALTRE DECURTAZIONI ....		-	-	-	-
<b>Totale Decurtazioni parte stabile</b>		<b>- 86.481,56</b>	<b>- 86.481,56</b>	<b>-</b>	<b>15.910,12</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		<b>305.597,26</b>	<b>287.994,35</b>	<b>17.602,91</b>	<b>332.709,41</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>					
CCNL 21.05.2018	<b>Art. 67, c. 3, lett a)</b> - delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001 - ex Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1/4/99 - <b>SE ORDINARIAMENTE RESE</b>	-	-	-	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge - <b>INCENTIVAZIONE ICI</b>	-	-	-	9.250,00
	<b>Art. 67, c. 3, lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge - <b>INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (2016/2017)</b>	-	-	-	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge - <b>AVVOCATURA INTERNA - SPESE COMPENSATE</b>	-	-	-	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett d)</b> degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio	828,92	959,38	- 130,46	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett f)</b> delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL del 14.9.2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati - <b>MESSI NOTIFICATORI</b>	-	-	-	-

	<b>Art. 67, c. 3, lett g)</b> delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle <b>case da gioco</b> secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi	-	-	-	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett h)</b> sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza" - ex art. 15 c. 2 CCNL 01/04/99 - <b>SOPPRESSO DAL 2023</b>	-	-	-	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett i)</b> per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).ex art.15 c. 5 CCNL 01.04.1999" <b>SOPPRESSO DAL 2023</b>	-	14.428,76	- 14.428,76	6.571,01
	<b>Art. 67, c. 3, lett k)</b> delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e);le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70- sexies	-	-	-	-
	<b>Art. 70 sexies, c. 4</b> - Eventuali diversi accordi tra l'Unione e gli enti che trasferiscono personale in merito all'entità delle risorse che confluiscono nel Fondo dell'Unione e che riducono in misura corrispondente i Fondi degli enti, fermo restando il principio che il trasferimento di personale non deve implicare, a livello aggregato, maggiori oneri - Trascinamento dai Comuni di Argenta e Portomaggiore della quota riferita al personale trasferito =, relativa all'incremento dell'1,2% del monte salari 1997	19.249,39	19.249,39	-	19.249,39
CCNL 16/11/2022	<b>Art. 79 comma 2 lett. b)</b> - un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;	-	-	-	-
	<b>Art. 79 comma 2 lett. c)</b> - risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) del presente CCNL	18.586,70	-	18.586,70	-
<b>RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE ART 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017</b>		<b>38.665,01</b>	<b>34.637,53</b>	<b>4.027,48</b>	<b>35.070,40</b>
CCNL 21.05.2018	<b>Art. 67, c. 3, lett a)</b> - delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001 - ex Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1/4/99 - <b>NON ORDINARIAMENTE RESE</b>	-	-	-	4.008,35
	<b>lett b)</b> - della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 - <b>Piani di Razionalizzazione</b>	-	-	-	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge - <b>INCENTIVAZIONE IMU e TARI</b>	10.895,27	8.811,87	2.083,40	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge - <b>INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (dal 2018)</b>	-	-	-	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge - <b>AVVOCATURA INTERNA - SPESE CONTROPARTE</b>	-	-	-	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge - <b>ISTAT</b>	-	-	-	-

	<b>Art. 67, c. 3, lett c) - delle risorse derivanti da disposizioni di legge - ordine pubblico e compensi aggiuntivi ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del D.Lgs. 165/01</b>	14.208,79	14.208,79	-	-
	<b>Art. 67, c. 3, lett j) Risorse stanziare da Regioni e Città Metropolitane</b>	-	-	-	-
CCNL 16/11/2022	<b>Art. 79 comma 3 - In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6.</b>	3.955,51	-	3.955,51	-
	<b>Art. 79 comma 5 - ECONOMIE ANNI PRECEDENTI - Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023. È possibile, in alternativa, computare la quota relativa all'anno 2021 delle risorse di cui al comma 1, lett. b), ferma restando la natura variabile ed una tantum della stessa, nonché le risorse di cui al comma 3, nella costituzione del Fondo anno 2022, qualora la contrattazione di cui all'art. 7 relativa a tale anno non sia stata ancora definita - <b>Quote relative all' art. 79 comma 1 lett. b) - importo una tantum arretrati 2021 e 2022 e comma 3 relativo all'anno 2022</b></b>	16.630,51	-	16.630,51	-
	<b>Art. 79 comma 2 - eventuali somme residue dell'anno precedente, accertate a consuntivo del Fondo del lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 01/04/1999</b>	-	-	-	-
	<b>ART. 80 c.1 ultimo periodo CCNL 16.11.2022 economie anno precedente</b>	-	-	-	-
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART 23 COMMA 2 D.LGS 75/2019</b>	<b>45.690,08</b>	<b>23.020,66</b>	<b>22.669,42</b>	<b>4.008,35</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI al LORDO delle DECURTAZIONI</b>	<b>84.355,09</b>	<b>57.658,19</b>	<b>26.696,90</b>	<b>39.078,75</b>	
<b>DECURTAZIONE PER APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017 (SUPERAMENTO "TETTO" 2016)</b>	-	-	-	-	
<b>ALTRE DECURTAZIONI ....</b>			-	-	
<b>Totale Decurtazioni</b>	-	-	-	-	
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>84.355,09</b>	<b>57.658,19</b>	<b>26.696,90</b>	<b>39.078,75</b>	
<b>RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>					
<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>305.597,26</b>	<b>287.994,35</b>	<b>17.602,91</b>	<b>332.709,41</b>	
<b>RISORSE VARIABILI</b>	<b>84.355,09</b>	<b>57.658,19</b>	<b>26.696,90</b>	<b>39.078,75</b>	
<b>TOTALE RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>	<b>389.952,35</b>	<b>345.652,54</b>	<b>44.299,81</b>	<b>371.788,16</b>	
<b>- RISORSE STABILI NON soggette al limite (art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017)</b>	<b>- 33.273,67</b>	<b>- 16.852,07</b>	<b>- 16.421,60</b>	<b>-</b>	

- <b>RISORSE VARIABILI NON soggette al limite (art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017)</b>	- 45.690,08	- 23.020,66	- 22.669,42	- 4.008,35
<b>TOTALE RISORSE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>310.988,60</b>	<b>305.779,81</b>	<b>5.208,79</b>	<b>367.779,81</b>
+ FONDO delle Posizioni Organizzative/Elevate qualifiche (Retribuzione di Posizione e di Risultato)	58.217,13	56.791,21	1.425,92	-
- FONDO delle Posizioni Organizzative/Elevate Qualifiche (Retribuzione di Posizione e di Risultato) - Quote di limite e risorse trasferite	- 11.208,79	- 6.000,00	- 5.208,79	- 11.208,79
<b>TOTALE RISORSE DEL FONDO PER LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE/ELEVATE QUALIFICHE SOGGETTE AL LIMITE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>	<b>47.008,34</b>	<b>50.791,21</b>	<b>- 3.782,87</b>	<b>-11.208,79</b>
- <b>RISORSE NON soggette al limite (art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017)</b>	- 1.425,92	-	- 1.425,92	-
<b>TOTALE RISORSE DEL FONDO PER LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE/ELEVATE QUALIFICHE SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>45.582,42</b>	<b>50.791,21</b>	<b>- 5.208,79</b>	<b>- 11.208,79</b>
<b>TOTALE RISORSE DEL FONDO SOGGETTE AL LIMITE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI</b>	<b>356.571,02</b>	<b>356.571,02</b>	<b>0,00</b>	<b>356.571,02</b>

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022.**

Descrizione	Fondo 2023	Fondo 2022-Consuntivo	differenza 2023/2022	per memoria 2016
<b>Programmazione di utilizzo del fondo</b>				
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
Differenziali stipendiali - storici - art. 14 CCNL 16.11.2022	103.334,01	103.866,59	- 532,58	103.527,07
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004	26.514,12	24.631,92	1.882,20	28.610,76
Indennità pers. educ. asilo nido art. 31, comma 7, CCNL 14/09/00		-	-	-
Indennità pers. educ. asilo nido art. 6 CCNL 5/10/2001		-	-	-
Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999		-	-	1.549,44
Differenziali stipendiali per personale con accesso alle categorie B3 e D3 prima dell'applicazione del CCNL 16.11.2022	10.084,10	-	10.084,10	-
Posizioni Organizzative e Alte Professionalità		-	-	68.298,82
Altro		-	-	-

<b>Totale</b>	<b>139.932,23</b>	<b>128.498,51</b>	<b>11.433,72</b>	<b>201.986,09</b>
<b><i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i></b>				
Nuovi Differenziali Stipendiali art. 14 CCNL 16.11.2022	11.450,00	10.475,40	974,60	-
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018	500,00	-	500,00	10.589,62
Indennità di Servizio Esterno art 100 CCNL 16.11.2022	9.125,00	5.678,40	3.446,60	
Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 84 CCNL 16.11.2022	30.000,00	27.050,00	2.950,00	25.540,28
Indennità di Funzione ai sensi dell'art. 97 CCNL 16.11.2022	10.450,00	10.450,00	-	
Indennità di Turno (art. 30 CCNL 16.11.2022)	69.000,00	53.280,02	15.719,98	57.103,76
Indennità di reperibilità art. 24 CCNL 21.05.2018	13.500,00	13.138,88	361,12	7.488,44
Maggiorazione per servizio prestato nel giorno di riposo settimanale art. 24, c. 1 CCNL 14/09/00	200,00	-	200,00	117,37
Maggiorazione premio performance individuale art. 81 CCNL 16.11.2022	3.375,46	2.419,56	955,90	
Performance Individuale art. 80 c. 2 lett b) CCNL 16.11.2022	72.315,60	65.279,99	7.035,61	54.193,22
Performance Organizzativa art. 80 c. 2 lett a) CCNL 16.11.2022	5.000,00	6.000,00	- 1.000,00	6.729,95
Compensi incentivi recupero evasione IMU e Tari di cui all'art. 1 comma 1091 della L. 145/2017 (art. 68 c. 2 lett g) di cui alle risorse dell'art. 67c. 3 lett. C) CCNL 21.05.2018 )	10.895,27	8.811,87	2.083,40	
Indennità di ordine pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.P.R. 18.06.2002 n. 164	3.000,00	364,00	2.636,00	
Compenso aggiuntivo ai sensi dell'art. 23-bis, comma 7, del D.Lgs. 165/2001	11.208,79	11.208,79	-	
Compensi Incentivi funzioni Tecniche	-	-	-	-
Compensi ISTAT	-	-	-	-
Altri compensi (previste da specifiche disposizioni di legge quali recupero evasione ici, service ASP)				6.867,73
Altro (somme non erogabili per parziale realizzazione obiettivi o incentivazione ICI o altre servizi finanziati con risorse variabili)	-	2.997,12	- 2.997,12	6.603,71
<b>Totale</b>	<b>250.020,12</b>	<b>217.154,03</b>	<b>32.866,09</b>	<b>175.234,08</b>

<b>Destinazioni ancora da regolare</b>				
Altro	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>389.952,35</b>	<b>345.652,54</b>	<b>44.299,81</b>	<b>377.220,17</b>
<b>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</b>				
Non regolate dal decentrato	139.932,23	128.498,51	11.433,72	201.986,09
Regolate dal decentrato	250.020,12	217.154,03	32.866,09	175.234,08
Economie da riportare anno successivo	-	-	-	-
Ancora da regolare	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>389.952,35</b>	<b>345.652,54</b>	<b>44.299,81</b>	<b>377.220,17</b>
Economie da riportare anno successivo	-	-	-	-
Ancora da regolare	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>389.952,35</b>	<b>345.652,54</b>	<b>44.299,81</b>	<b>377.220,17</b>

## **Modulo IV**

### **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

(come da nota prot. Unione n. 33518 del 19.10.2023)

#### **Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018 sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 01111.01.11070005 "Fondo salario accessorio – Oneri diretti", all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi di lavoro dipendente).

Tutte le somme relative agli oneri previdenziali ed assistenziali riflessi calcolati sul fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 01111.01.11070006 "Oneri a carico ente su Fondo Salario accessorio" all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi di lavoro dipendente);

L'IRAP e' imputata in un unico capitolo di spesa cap. 01111.02.17080005 "IRAP su Fondo Salario accessorio" all'interno del MACROAGGREGATO 2 (Imposte e tasse a carico dell'ente) del bilancio di previsione 2022/2024.

All'interno dei capitoli suindicati sono finanziate anche le somme del Fondo delle Posizioni Organizzative di cui all'art. 15 del CCNL 21/05/2018.

Le uniche eccezioni sono le risorse per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, gli incentivi per recupero dell'evasione IMU e TARI e della somme inerenti gli arretri derivanti dai rinnovi contrattuali previsti in appositi stanziamenti di bilancio previsti in appositi stanziamenti di bilancio.

#### **Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede testualmente quanto di seguito riportato: "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.*"

L'art. 33, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 (c.d. Decreto "Crescita"), al comma secondo ultimo paragrafo stabilisce che "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle

risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

Con il D.M. 17 marzo 2020, emanato in attuazione dell'art. 33, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 (c.d. Decreto "Crescita"), nelle premesse si specifica che in merito al limite del trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Riscontrato che l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30.04.2019 e ss.mm.ii., con l'approvazione del Decreto attuativo del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno del 17/03/2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27/04/2020, nonché con la successiva circolare esplicativa (ULM\_FP-0000974-A-08/06/2020), e' applicabile solo ai Comuni e non alle Unioni.

**Come evidenziato sopra il fondo del 2022 rispetta il limite del 2016 così come previsto dall'art 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017.**

Sul Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 non risultano applicate riduzioni ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, in quanto già in fase di costituzione il Fondo (al netto delle componenti escluse dal limite) non supera il limite pari al Fondo dell'anno 2016, come rideterminato in seguito al trasferimento di personale dall'Unione e verso l'Unione nel corso degli anni.

		ANNO 2016	ANNO 2023
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI		377.220,17	389.952,35
INCREMENTO DEL LIMITE A SEGUITO DI PARI AZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI DIPENDENTI		10.478,11	-
DIMINUZIONE DEL LIMITE A SEGUITO DI PARI AZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI DIPENDENTI/ESUBERI		- 15.910,12	-
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno meno)		- 4.008,35	- 78.963,75
<b>TOTALE VOCI</b>	<b>(+)</b>	<b>367.779,81</b>	<b>310.988,60</b>
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO		-	47.008,34
RIDUZIONE RISORSE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE PO A SEGUITO DI REVISIONE ASSETTO DELLE PO		-11.208,79	-
0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA PO ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021 (con segno meno)		-	- 1.425,92
<b>TOTALE VOCI</b>	<b>(+)</b>	<b>-11.208,79</b>	<b>45.582,42</b>
<b>TOTALE DA ASSOGGETTARE A VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017</b>	<b>(=)</b>	<b>356.571,02</b>	<b>356.571,02</b>
<b>ADEGUAMENTO LIMITE ART. 33 di 34/2019</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>LIMITE ART. 23, CO. 2, ADEGUATO AI SENSI ART. 33, D.L. N. 34/2019</b>	<b>(=)</b>	<b>356.571,02</b>	<b>356.571,02</b>
<b>DECURTAZIONE DA OPERARE</b>			<b>-</b>

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il fondo delle Risorse Decentrate di all'art. 79 del CCNL sottoscritto il 16/11/2022, per l'anno 2023 pari a € **389.952,35** = ed il Fondo per le Posizioni Organizzative/ Incarichi di Elevata Qualificazione per l'anno 2023 di € **47.008,34** oltre agli oneri riflessi e IRAP a carico ente, trova copertura nel Bilancio di previsione 2023/2025 – annualità 2023 e 2024 dell'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE.

La spesa complessiva del Fondo delle Risorse e del Fondo delle Posizioni Organizzative / Incarichi di Elevata Qualifica per l'anno 2023, pari a € **588.316,88** comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP, tenuto conto delle nuove regole della contabilità di cui al D.Lgs. 118/2016, viene distinta tra quanto esigibile presumibilmente entro il 31.12.2023 e quanto dopo l'anno, così come di seguito indicato:

Tipologia di spesa	Importo presumibilmente esigibile nell'anno 2023	Importo non esigibile entro 2023 - riportato tramite FPV sul 2024	Importo TOTALE ANNO 2023
Fondo Risorse Decentrate e Fondo Posizioni Organizzative/Incarichi di Elevata Qualificazione	€ 319.887,22	€ 117.073,47	€ 436.960,69
Contributi assistenziali e previdenziali	€ 84.382,09	€ 29.800,00	€ 114.182,09
Irap	€ 27.249,10	€ 9.925,00	€ 37.174,10
	<b>€ 431.518,41</b>	<b>€ 156.798,47</b>	<b>€ 588.316,88</b>

Si specifica che la spesa di cui sopra risulta suddivisa tra i due fondi come segue:

**Fondo Risorse Decentrate di all'art. 79 del CCNL 16/11/2022**

Tipologia di spesa	Importo presumibilmente esigibile nell'anno 2023	Importo non esigibile entro 2023 - riportato tramite FPV sul 2024	Importo TOTALE FONDO ANNO 2023
Fondo risorse decentrate	€ 282.509,64	€ 107.442,71	€ 389.952,35
Contributi assistenziali e previdenziali	€ 73.782,09	€ 27.420,00	€ 101.202,09
Irap	€ 24.069,10	€ 9.090,00	€ 33.159,10
<b>Totale</b>	<b>€ 380.360,83</b>	<b>143.952,71</b>	<b>€ 524.313,54</b>

### Fondo Posizione Organizzative / Incarichi di Elevata Qualifica

Tipologia di spesa	Importo presumibilmente esigibile nell'anno 2023	Importo non esigibile entro 2023 - riportato tramite FPV sul 2024	Importo TOTALE FONDO ANNO 2023
Fondo Posizioni Organizzative/ Incarichi di elevata qualifica	€ 37.377,58	€ 9.630,76	<b>€ 47.008,34</b>
Contributi assistenziali e previdenziali	€ 10.600,00	€ 2.380,00	<b>€ 12.980,00</b>
Irap	€ 3.180,00	€ 835,00	<b>€ 4.015,00</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 51.157,58</b>	<b>€ 12.845,76</b>	<b>€ 64.003,34</b>

La spesa complessiva di **€ 431.518,41** che si ritiene esigibile, presumibilmente, entro il 31.12.2023 trova adeguata copertura nel Bilancio di previsione 2023/2025 – annualità 2023– precisamente nei seguenti capitoli di PEG:

Capitolo	Macro aggregato	Codice Piano Conti finanziario	Importo
01111.01.11070005 - Fondo salario accessorio - oneri diretti	1	U.1.01.01.01	€ 297.783,16
01111.01.11070006 - Oneri a carico ente su Fondo salario accessorio	1	U.1.01.02.01	€ 79.000,00
01111.02.17080005 - IRAP su fondo salario accessorio	2	U.1.02.01.01	€ 25.370,00
01111.01.11070017 - Salario accessorio ai dipendenti per conto di altri enti - oneri diretti	1	U.1.01.01.01	€ 11.208,79
01111.01.11070018 - Salario accessorio ai dipendenti per conto di altri enti - Oneri a carico ente	1	U.1.01.02.01	€ 2.745,00
01041.01.11030005 - Compensi incentivanti Entrate Tributarie - Oneri diretti	1	U.1.01.01.01	€ 10.895,27
01041.01.11030006 - Compensi incentivanti Entrate Tributarie - Oneri a carico ente	1	U.1.01.02.01	€ 2.637,09
01111.02.17080014 - IRAP su Salario accessorio ai dipendenti per conto di altri enti	2	U.1.02.01.01	€ 953,00

01041.02.17040003 - IRAP su compensi incentivanti Entrate Tributarie	2	U.1.02.01.01	€ 926,10
--	---	--------------	----------

La spesa complessiva di € 156.798,47 presumibilmente non esigibile entro il 31.12.2023 trova adeguata copertura nel Bilancio di previsione 2023/2025 – annualità 2024 – attraverso finanziamento con FPV, precisamente nei seguenti capitoli di PEG:

Capitolo	Macro aggregato	Codice Piano Conti finanziario	Importo non esigibile entro 2023 - riportato tramite FPV sul 2024
01111.01.11070005 - Fondo salario accessorio - oneri diretti	1	U.1.01.01.01	€ 110.735,97
01111.01.11070006 - Oneri a carico ente su Fondo salario accessorio	1	U.1.01.02.01	€ 28.100,00
01111.02.17080005 - IRAP su fondo salario accessorio	2	U.1.02.01.01	€ 9.385,00
01111.01.11070015 - Rinnovi contrattuali - oneri diretti	1	U.1.01.01.01	€ 6.337,50
01111.01.11070016 - Oneri a carico ente su Rinnovi contrattuali	1	U.1.01.02.01	€ 1.700,00
01111.02.17080012 - IRAP su Rinnovi contrattuali	2	U.1.02.01.01	€ 540,00

Si evidenzia che la quantificazione del fondo delle Risorse decentrate potrà essere soggetta a rideterminazione a seguito dell'incremento delle risorse variabili, non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c), previste da specifiche disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge.

Si evidenzia altresì che gli importi di cui sopra non contemplano i seguenti incentivi di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018 esclusi dal limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017:

- incentivi ISTAT per i componenti dell'ufficio di censimento di cui all'art. 70 del CCNL 21/05/2018 che rientrano nelle risorse trasferite dall'ISTAT e che sono opportunamente previsti in spesa in apposito stanziamento di bilancio;
- gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 opportunamente previsti in spesa in apposito stanziamento di bilancio;

---

## CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/amministrative e giuridiche necessarie, si attesta che la costituzione del fondo delle Risorse decentrate e dello stanziamento delle risorse per gli incarichi di posizioni organizzative/Elevata qualificazione anno 2023 comporta costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 s.m.i. e dal D.Lgs. 75/2017, così come già relazionato con precedente nota prot. Unione n. 33518 del 19.10.2023 a cui ha fatto seguito il parere favorevole del Revisore dei Conti n. 15 del 24.10.2023 prot. Unione n. 34078 del 24.10.2023.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del CCI 2023/2025 (compresa la parte economica per l'anno 2023) siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmettono:

1. Le linee di indirizzo della Giunta alla delegazione trattante per il CCI 2023/2025 (già tramesse con nota prot. Unione n. 33518 del 19.10.2023);
2. Ipotesi CCI 2023/2025 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il personale non dirigente sottoscritta il 06.11.2023, comprensivo dell'appendice A relativa all'utilizzo del fondo risorse decentrate 2023;
3. La presente Relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note\\_applicative/.](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/), opportunamente modificati coerentemente con il nuovo CCNL 16/11/2022 ed i vincoli normativi.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane  
dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie  
Dr.ssa Elena Bertarelli  
f.to digitalmente

Il Dirigente del Settore Finanze  
dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie  
Dr.ssa Travasoni Patrizia  
f.to digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).